



DESCRIZIONE DELL'ESAME

La entero RMN è un esame radiologico non invasivo per lo studio dell'intestino tenue, una sezione anatomica non accessibile con altre indagini quali la gastroscopia (che studia lo stomaco e il duodeno) e la colonscopia (che studia solo il colon).

Per eseguire questa indagine è necessario utilizzare un mezzo di contrasto neutro somministrato per bocca e uno paramagnetico iniettato per via endovenosa. Rispetto alle metodiche tradizionali questa indagine offre maggiori informazioni: infatti consente di studiare non solo l'interno dell'intestino ma anche la parete intestinale con i vari strati e la vascolarizzazione, i linfonodi e il mesentere oltre agli organi principali dell'addome.

Non essendoci rischi di radiazioni ionizzanti, l'indagine è assolutamente sicura e priva di effetti collaterali.

L'indagine RM ha una durata variabile: mediamente la permanenza all'interno della macchina è di circa 20-30 minuti.

Si raccomanda di presentarsi in clinica un'ora e mezza prima dell'orario stabilito per l'inizio dell'esame e di portare eventuali esami fatti in precedenza.

PREPARAZIONE ALL'ESECUZIONE DELL'ESAME

NEI TRE GIORNI PRECEDENTI L'ESAME:

- Seguire una dieta priva di scorie (evitare frutta, verdura, legumi).
- I farmaci abituali possono essere assunti.

IL GIORNO DELL'ESAME:

- Mantenere il digiuno da almeno 10 ore;
- Giunto in radiologia, prima dell'esecuzione dell'esame, assumere in pochi minuti circa 2 litri di soluzione MOVIPREP – polvere per soluzione orale, da prepararsi in sede (2 buste, una in ogni litro d'acqua non gasata).

(Le bottiglie d'acqua e la soluzione MOVIPREP dovranno essere portati dal paziente)

ESECUZIONE DELL'ESAME

Dopo circa 20 – 30 min dall'assunzione di MOVIPREP si verifica con sequenza di localizzazione (T2 coronale) che la distensione delle anse sia adeguata e che il transito sia a livello del colon ascendente.

Si somministra per via e.v. un farmaco antiperistaltico (10 mg di Buscopan) per eliminare la mobilità intestinale ed evitare gli artefatti, tranne nei pazienti con controindicazioni specifiche.

Quindi si acquisiscono immagini secondo piani assiali, coronali ed eventualmente obliqui precontrasto.

Si somministra un mezzo di contrasto con paramagnetico per via e.v. e si acquisiscono infine le immagini nella fase post contrasto.

Per la somministrazione di mezzo di contrasto per via iniettiva è necessaria l'esecuzione preliminare dei seguenti esami ematici: **CREATININEMIA, GLICEMIA.**